

## RAPPORTO

della Commissione della Gestione  
sul messaggio 24 dicembre 1952 concernente le opere di colonizzazione  
della Parrocchia di Ascona

(del 27 marzo 1953)

L'esame del messaggio concernente la approvazione del progetto e preventivo e lo stanziamento di un sussidio a favore delle opere di colonizzazione della Parrocchia di Ascona, ha suscitato in Commissione una diffusa discussione. Discussione che si è estesa a qualche questione di dettaglio relativa alla colonizzazione in esame e ad altre d'ordine generale riferentesi al complesso dell'opera di colonizzazione incoraggiata dallo Stato.

Per quanto concerne la colonizzazione al Vorame nel Comune di Ascona, è opinione soprattutto del relatore, che si vada a bonificare terreni che trovandosi nelle vicinanze di un abitato in pieno sviluppo edilizio e turistico, già in un immediato domani potrebbero essere utilizzati per altro scopo che non sia quello agricolo.

Praticamente le misure di protezione contro i tentativi di speculazione fondiaria da parte dei beneficiari dei sussidi, non risultano così efficaci come teoricamente potrebbero apparire.

Ecco, tra l'altro, la ragione per la quale nel caso concreto si ritiene per lo meno azzardato bonificare dei terreni e quindi costituire una azienda nelle vicinanze dell'abitato di Ascona e si desidera inoltre un rapporto del Consiglio di Stato col quale vengano illustrati in modo esauriente i risultati ottenuti coll'opera di colonizzazione in relazione agli scopi morali ed economici che con la medesima si perseguono.

Ad onor del vero alcuni casi di transazione commerciale, contraenti i beneficiari dei sussidi di colonizzazione, lasciano adito a qualche dubbio circa la perfetta osservanza delle vigenti disposizioni in materia di aiuto per la creazione di colonie agricole, soprattutto in relazione ad una giusta e reale interpretazione delle stesse.

Il rapporto dovrebbe contenere un breve ma esauriente istoriato di ogni singola colonia sorta coll'aiuto statale, rapporto in cui dovrebbero figurare i dati statistici e le informazioni indispensabili per farsi un'idea chiara di quest'opera iniziata in tempo di guerra sotto la spinta di produrre ad ogni costo e che viene continuata oggigiorno allo scopo di creare delle aziende vitali con la conquista di terre incolte o semincolte.

Un'altra questione che ha già dato luogo ad un esplicito invito rivolto al Consiglio di Stato affinché dia corso alle pratiche tendenti ad ottenere la modifica della situazione attuale, è quella costituita dal sistema uniforme di sussidiamento indipendentemente delle possibilità economiche dei beneficiari. Quanto è stato raccomandato al Consiglio di Stato in occasione dell'esame del messaggio concernente il sussidiamento dell'opera di risanamento delle abitazioni di montagna, viene qui ripreso dalla Commissione nel senso che il Cantone abbia ad applicare una percentuale differenziale di aiuto in ragione inversa alla consistenza economica dei beneficiari e siano compiuti i passi necessari affinché analogo sistema basato su di un principio squisitamente sociale, venga accettato ed introdotto anche in campo federale.

La Commissione non intende, soprattutto perchè solleva delle obiezioni di carattere generale, opporsi alla proposta di sussidiamento per il progetto di colonizzazione della Parrocchia di Ascona e ne propone quindi l'accettazione.

Prima però di esaminare altri eventuali progetti, desidera avere il rapporto richiesto al Consiglio di Stato e lo stesso dovrebbe pronunciarsi in merito all'idea espressa dalla Commissione, relativa alla modifica del sistema specifico e generale di sussidiamento.

*Per la Commissione della Gestione:*

Ghisletta, relatore

Darani — Fedele — Joli — Monti —

Olgiati — Pedimina — Pellegrini A.

— Tatti — Zeli

---